

## *Primi esempi di libertà religiosa*

*Confederazione di Varsavia*

**Tratto da:** La storia moderna attraverso i documenti, a cura di Adriano Prosperi, Bologna, Zanichelli, 1974, p. 78.

---

Poiché nel nostro stato c'è un gran disaccordo relativo alla religione cristiana, per impedire che da ciò nasca qualche funesta sedizione, come si vede avvenire negli altri regni, noi che siamo discordi quanto a religione ci impegniamo collettivamente, in nome nostro e dei nostri successori in perpetuo, sulla nostra parola, giuramento, onore e sulle nostre coscienze, a mantenere la pace tra noi per quanto riguarda la differenza di religione e i cambiamenti apportati nelle chiese; ci impegniamo a non versare sangue, a non punirci colla confisca di beni, colla perdita dell'onore, colla prigione e con l'esilio; a non aiutare a tal fine in nessun modo nessuna autorità né alcun funzionario, ma al contrario, se taluno volesse versare il sangue per questo motivo, noi dobbiamo ergerci tutti contro di lui quand'anche egli pretendesse di agire in virtù di un decreto o di una decisione giudiziaria. Tuttavia non intendiamo con questa confederazione derogare all'autorità dei signori spirituali o temporalì, e conserviamo l'obbedienza dei sudditi ai loro signori. Inoltre, se col pretesto della religione si verificassero disobbedienze, ogni signore potrà punire, come sempre si è fatto, secondo la sua coscienza il suddito disobbediente, tanto nelle cose spirituali quanto in quelle temporalì.